

CODICE AVVISO: TDDI02-18

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO PER L'INCARICO DI RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA TEMPORANEA RICOSTRUZIONE POST-SISMA ED EMERGENZE PRESSO LA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO, PROTEZIONE CIVILE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ.

Art.1

Oggetto dell'incarico

1. La Regione Umbria indice una selezione pubblica finalizzata all'assunzione a tempo determinato di un dirigente, cui conferire l'incarico di responsabile dell'unità organizzativa temporanea "*Ricostruzione post-sisma ed emergenze*", presso la Direzione regionale Governo del Territorio e Paesaggio, Protezione Civile, Infrastrutture e mobilità, sita in Perugia.
2. Rientrano, in particolare, nelle competenze dell'UOT "*Ricostruzione post-sisma ed emergenze*" le seguenti attività:
 - a. Attività di ricerca, studio ed aggiornamento con riferimento alla vigente normativa in materia.
 - b. Adeguamento di norme tecniche, amministrative e legislative, di intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, sentite le amministrazioni interessate e in collaborazione con i servizi regionali coinvolti, finalizzate alla concessione di contributi, sovvenzioni, aiuti e sostegni per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi nel territorio regionale.
 - c. Programmazione degli interventi di recupero degli edifici privati all'interno e all'esterno dei Programmi integrati di recupero.
 - d. Programmazione, d'intesa con gli enti locali, degli interventi di ricostruzione mediante programmi integrati di recupero; concessione di contributi, controllo tecnico ed amministrativo sull'attuazione e rendicontazione delle risorse finanziarie.
 - e. Controllo e valutazione tecnico-amministrativa per l'ammissibilità a finanziamento dei progetti per la riparazione di edifici pubblici e privati all'interno delle aree oggetto di Programma Integrato di Recupero.
 - f. Elaborazione della normativa amministrativa, legislativa e tecnico-finanziaria in materia di ricostruzione e delle normative finalizzate alla progettazione di programmi integrati di recupero.
 - g. Supporto tecnico-normativo, controllo e vigilanza, anche finanziaria, sulle attività dei Comuni interessati da interventi di ricostruzione, in collegamento con le strutture competenti in materia di ricostruzione.
 - h. Programmazione degli interventi e gestione tecnico-amministrativa, d'intesa con il Dipartimento per la Protezione Civile, delle attività connesse alle emergenze sismiche.
 - i. Gestione e monitoraggio, anche informatizzato, del flusso dei dati sulla ricostruzione, in collegamento con le strutture competenti.
 - j. Gestione e rendicontazione, in collaborazione con le altre strutture regionali competenti in materia di ricostruzione, dei fondi comunitari.
 - k. Coordinamento delle diverse fonti di finanziamento, quantificazione delle risorse disponibili (Commissariali, Comunitarie, Statali, Liberalità e Mutui), predisposizione dei Programmi Finanziari monitoraggio del fabbisogno finanziario della ricostruzione.

- l. Supporto tecnico-finanziario alle strutture regionali competenti per materia e adempimenti fiscali delle contabilità speciali.
 - m. Predisposizione di relazioni e rendiconti periodici previsti dalla normativa.
 - n. Predisposizione e gestione, in stretta collaborazione con le Amministrazioni Comunali interessate e gli Uffici regionali e statali competenti in materia di Protezione Civile, del flusso di informazioni tecniche sullo stato abitativo della popolazione interessata dal sisma. Aggiornamento e gestione dell'Osservatorio sulla Ricostruzione.
 - o. Cura e gestione delle attività relative ai contenziosi che si sono instaurati in conseguenza dei provvedimenti e degli interventi di ricostruzione attuati a seguito degli eventi sismici verificatisi nel territorio regionale.
 - p. Supporto tecnico-specialistico per la progettazione di iniziative volte a fronteggiare situazioni emergenziali.
 - q. Collaborazione alle attività di analisi e di previsione di misure dirette alla prevenzione e alla gestione delle crisi emergenziali e all'adeguamento sismico.
 - r. Analisi e studio dei dati informativi e reportistica nelle materie di competenza.
 - s. Supporto al Coordinamento e alla gestione operativa dei programmi per la realizzazione di strutture provvisorie per la popolazione, per le strutture scolastiche provvisorie, per la messa in sicurezza e demolizione degli edifici pericolanti, per la riparazione degli edifici pubblici e privati.
 - t. Partecipazione all'elaborazione di principi tecnici-normativi relativi alla ricostruzione pubblica e privata.
 - v. Definizione di linee guida e norme tecniche per la ricostruzione dei centri storici.
 - w. Politiche ed interventi per la ricostruzione ex sisma 1997 riguardanti P.I.R., Opere Pubbliche e Beni Culturali.
3. Per l'accesso alla posizione prevista dal presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne, così come previsto dal D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28/11/2005" e dall'art.57 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Art.2

Durata e compenso

1. L'incarico verrà conferito per la durata di 18 mesi, prorogabili fino alla durata complessiva di 36 mesi, previa stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, subordinatamente alla verifica di insussistenza delle cause di inconfirmità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e in particolare dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39,
2. L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa o mediante altro istituto, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.
3. Il trattamento economico omnicomprensivo è quello previsto dal vigente CCNL Regioni Autonomie Locali - Area Dirigenza e comprende:
 - a) trattamento tabellare previsto dal CCNL Regioni Autonomie locali – Area Dirigenza;
 - b) retribuzione di posizione corrispondente al Profilo di Fascia A, sotto-profilo economico A1, pari a € 40.754,40 annui lordi per tredici mensilità;
 - c) retribuzione di risultato determinata in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti e concordati con riferimento agli effetti del sistema di valutazione dei dirigenti regionali.

Art. 3
Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) diploma di laurea in **INGEGNERIA CIVILE, ARCHITETTURA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE** del vecchio ordinamento universitario, con esclusione di titoli equipollenti, o laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario equiparata ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i.;
 - b) esperienza maturata, nel settore pubblico o privato, per almeno 10 anni nell'esercizio di funzioni dirigenziali, di cui almeno cinque anni in materia di governo del territorio;
 - c) non essere collocato a riposo;
 - d) essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure essere cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello stato di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. (art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. *Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE*). I cittadini stranieri devono dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana;
 - e) godere dei diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
 - f) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione. In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, la Regione si riserva di valutare l'ammissibilità;
 - g) non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione.
2. Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; in particolare, i candidati in possesso di tali titoli possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equivalenza del titolo di studio che deve essere richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica PPAA – La dichiarazione di equivalenza del titolo dovrà essere posseduta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale.
3. I titoli di studio conseguiti al di fuori dell'Unione Europea debbono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza a quelli italiani rilasciata dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca.
4. Sono esclusi dalla procedura i candidati che non dichiarino o non risultino in possesso dei requisiti di cui al comma 1, oppure la cui domanda di partecipazione sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'art. 4, comma 3 o risulti priva di firma o priva dell'allegata copia di documento di identità o pervenuta oltre i termini di cui all'art. 4, comma 2, salvo ulteriori impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi dirigenziali.

Art.4
Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, redatta utilizzando il *fac simile* allegato al presente avviso, deve essere presentata entro trenta giorni del giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami, a pena di esclusione dalla procedura, secondo una delle seguenti modalità:

- a) a mano, anche a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, presso l'Ufficio Protocollo della sede regionale di Palazzo Broletto, sita in Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia (dal lunedì al venerdì: dalle ore 9 alle ore 13). La data di presentazione è stabilita dal timbro apposto sulla domanda dall'Ufficio Protocollo ricevente;
- b) per posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. La data di presentazione è stabilita dal timbro dell'ufficio postale accettante;
- c) inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regione.giunta@postacert.umbria.it, esclusivamente dall'indirizzo di PEC rilasciato personalmente al candidato, tramite messaggio avente come oggetto "Avviso Dirigente TDDi02-18 – UOT RICOSTRUZIONE". Non sono ammesse domande trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC. La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata.

Qualora il termine di presentazione cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente lavorativo.

2. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata. L'invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata (P.E.C.) personale assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata copia in formato PDF del documento d'identità personale in corso di validità, a pena di nullità.
3. La Regione Umbria non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
4. Ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni, anche penali, ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000.
5. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità personale in corso di validità.
6. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà:
 - a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito al quale si desidera siano inviate le eventuali comunicazioni;
 - b) il codice fiscale e il recapito telefonico;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure il possesso di uno dei requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
 - d) il possesso dei diritti civili e politici (fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria), indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 - e) le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono e perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere

specificata la natura;

- f) il possesso dell' idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie della posizione a selezione;
 - g) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;
 - h) il possesso degli ulteriori requisiti previsti dall' articolo 3 del presente avviso;
 - i) di essere a conoscenza e accettare in modo implicito tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente avviso ed in particolare quanto indicato all' articolo 10, comma 7, relativamente alle modalità di comunicazione ai candidati;
 - j) di essere a conoscenza che la stipula del contratto e il conferimento dell' incarico sono subordinati alla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e in particolare dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.
7. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:
- a) copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità, pena l' esclusione. Qualora l' interessato sia in possesso di un documento di identità non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante presentazione di copia del documento specificando, a margine, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio (*art. 45, comma 3, del DPR 445/2000*);
 - b) *curriculum* formativo e professionale, firmato e redatto su carta semplice (preferibilmente seguendo il modello *Curriculum Formato Europeo*) in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.
8. Nel curriculum di cui al comma 7, lettera b), ciascun candidato dovrà descrivere dettagliatamente le attività svolte indicando, in particolare, i soggetti pubblici o privati presso cui tali attività sono state prestate, i profili professionali e le qualifiche rivestite, le date di inizio e cessazione del rapporto; le esperienze maturate; il possesso di abilitazioni professionali; il periodo di esercizio di attività libero professionali con la specificazione della natura dell' attività stessa e del periodo di espletamento, gli incarichi di varia tipologia ricoperti, le docenze, la partecipazione a corsi, seminari, congressi, convegni, programmi/iniziative; le pubblicazioni/lavori originali, tra i quali assumono particolare valenza quelli afferenti l' ambito di specifico interesse della posizione da ricoprire; ogni altro titolo che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione.
9. Per i titoli di studio devono essere indicati la data di conseguimento, l' ente che li ha rilasciati e la votazione conseguita.
10. A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingua straniera deve essere obbligatoriamente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione resa ai sensi dell' art. 47 del DPR 445/2000.
11. Le dichiarazioni devono essere rese in maniera precisa ed esaustiva ai fini della valutazione di cui all' art. 6 .
12. Fermo restando le sanzioni penali previste dall' art.76 del DPR 28.12.2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, qualora da controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art.5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con atto del Dirigente del Servizio ORGANIZZAZIONE GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE e pubblicata nella pagina del sito internet istituzionale di cui all'art. 11, dedicata al presente avviso. La Commissione, è composta da un presidente e da due componenti esperti nelle materie della selezione e aventi i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dall'art. 14, del Regolamento regionale n. 6/2010, "Regolamento dei concorsi". Per le funzioni di Segretario della Commissione è nominato un dipendente regionale di categoria D.

Art. 6

Modalità di selezione

1. La Commissione esaminatrice dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di un massimo di 100 punti, suddivisi come segue:
 - a) massimo 60 punti per la valutazione dei TITOLI così ripartiti:
 - I. titoli di studio fino ad un massimo di 10 punti
 - II. titoli di servizio fino ad un massimo di 30 punti
 - III. curriculum formativo e professionale fino ad un massimo di 20 punti
 - b) massimo 40 punti, per il COLLOQUIO, secondo quanto indicato all'art. 7).
2. Per quanto concerne la valutazione dei titoli:
 - I. Nella categoria titoli di servizio sono valutabili (max 30 punti):
 - i. i periodi di servizio prestati presso i datori di lavoro pubblici e/o privati in categorie/qualifiche e posizioni giuridiche , corrispondenti o inferiori rispetto a quella a selezione, così ripartiti:
 - a. Servizio prestato in qualifiche e posizioni giuridiche corrispondenti, valutabili per non più di 10 anni, fino ad un massimo di punti 30, da assegnare in ragione di 0,25 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni;
 - b. Servizio prestato in categoria e posizione giuridica propedeutica (immediatamente inferiore) rispetto alla posizione a selezione fino ad un massimo di punti 30, da assegnare in ragione di 0,1666 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni;
 - c. Servizio prestato in categorie e posizioni giuridiche inferiori rispetto a quella propedeutica: fino ad un massimo di punti 15, in ragione di 0,0833 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni;

I punteggi inerenti i titoli di servizio, di cui alle lett. a, b e c, sono tra loro cumulabili entro il punteggio massimo di punti 30.

Le attività di Co.Co.Co. sono valutate alla stregua dei criteri sopra indicati, avuto riguardo alla natura /tipologia dell'attività svolta, all'ambito/settore professionale di intervento e al titolo di studio richiesto.

La valutazione dei servizi prestati avviene sulla base della dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) dalla quale risulti chiaramente la durata del servizio prestato, il profilo professionale e il livello di inquadramento o di classificazione secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento, la qualifica professionale rivestita e le mansioni svolte.

II. Nella categoria titoli di studio sono valutabili (max 10 punti):

- a) fino ad un massimo di punti 2 la votazione del titolo di studio utile per l'ammissione mediante attribuzione del punteggio come indicato nella tabella seguente:

TIPOLOGIA LAUREA	Votazione (in 110 o corrispondente)		
DL vecchio ordinamento, LS/LM nuovo ordinamento	Fino a 99/110 (o 89/100)	da 100/110 a 109/110 (o da 90/100 a 99/100)	110/110 e lode (o 100/100 e 100/100 e lode)
Punteggio	0	1	2

- a. E' attribuito un punteggio ai sotto riportati titoli attinenti alla professionalità a selezione, fino ad un massimo di 8 punti così ripartiti:

Tipologie	Punteggio
Diploma di specializzazione	2
Dottorato di ricerca	2
Master Universitario di II livello	2
Seconda laurea	2

ii) Nella categoria curriculum formativo e professionale sono valutabili (max 20 punti):

- a. il complesso delle attività lavorative, delle esperienze di studio e/o professionali, più qualificanti svolte nella carriera professionale del candidato, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie e tese ad evidenziare la specializzazione posseduta rispetto ai contenuti professionali della posizione a selezione;
 - b. Si dà rilievo, quindi alla preparazione culturale e all'esperienza professionale posseduta, la formazione certificata e pertinente acquisita con stages, tirocini, seminari, corsi di formazione ed aggiornamento, in materie proprie o assimilabili a quelle richieste dalla posizione a selezione, gli incarichi esterni attinenti e le abilitazioni professionali nonché le pubblicazioni e i lavori originali attinenti;
 - c. Sono tenuti in particolare considerazione le attitudini e capacità maturate in ambito manageriale e i risultati conseguiti con riferimento alle posizioni ricoperte ed agli obiettivi prefissati;
 - d. La valutazione globale degli elementi sopra indicati deve essere fatta in relazione alle caratteristiche e specificità della posizione a selezione, Il punteggio attribuito dalla Commissione deve essere adeguatamente motivato, con relazione in merito ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo.
3. La valutazione dei titoli precede il colloquio. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio tramite pubblicazione del punteggio attribuito a ciascun candidato nel giorno e sede fissati per lo svolgimento del colloquio.

Art.7

Colloquio

1. La Commissione procede altresì ad effettuare un colloquio volto ad accertare il livello di competenze, specializzazione e qualificazione professionale posseduto, anche in relazione a precedenti esperienze lavorative, in ruoli comportanti l'esercizio di poteri decisionali e di strategia attuativa, di attività di pianificazione e gestione in relazione ai contenuti professionali propri della posizione da ricoprire.
2. La data, la sede e l'orario di svolgimento del colloquio sono comunicati entro il ventesimo giorno antecedente la data fissata per la prova medesima con le modalità indicate all'art. 10, comma 7.
3. Per il colloquio la Commissione dispone di un punteggio massimo di 40.
I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, nella sede, nel giorno e all'ora comunicati, a pena di esclusione, muniti di un documento di identità in corso di validità.
4. Il candidato che per gravi e comprovati motivi di impedimento, non può sostenere il colloquio nel giorno prestabilito, deve darne comunicazione al Presidente della Commissione, non oltre l'ora di convocazione del giorno prestabilito. La Commissione decide, a proprio insindacabile giudizio, in merito al differimento della prova, riconvocando il candidato ad altra seduta già fissata o, in mancanza di altre sedute programmate, ad altra data. L'ulteriore assenza del candidato riconvocato è considerata rinuncia, senza possibilità di ulteriori convocazioni.

Art.8

Determinazione del voto finale ed approvazione della graduatoria

1. La votazione complessiva per ciascun candidato è determinata sommando il punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
2. La Commissione esaminatrice provvede a formulare la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivamente attribuito a ciascun candidato. A parità di punteggio si applicano le preferenze come indicato nell'[Allegato B](#).
3. La graduatoria di merito è approvata con atto del dirigente responsabile del Servizio ORGANIZZAZIONE GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE ed è pubblicata nella pagina del sito internet istituzionale di cui all'art. 11, dedicata al presente avviso e nel BUR Regione Umbria serie Avvisi e concorsi. Dalla data di pubblicazione nel BUR Regione Umbria decorre il termine per eventuali impugnative.

Art.9

Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Servizio ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE della Regione Umbria per le finalità di gestione della procedura selettiva e per gli adempimenti relativi al conferimento e alla gestione dell'incarico, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..
2. Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, è il dirigente del Servizio ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE .
3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 10

Disposizioni finali e di rinvio

1. La presente procedura selettiva è condizionata risolutivamente all'esito della procedura

attivata ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto di assunzione di cui al presente avviso per sopravvenute e motivate esigenze derivanti da superiori e inderogabili ragioni di interesse pubblico.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
5. Il Servizio Organizzazione, gestione e amministrazione del personale - via Mario Angeloni n. 61, 06124 Perugia - dirigente Stefano Guerrini (indirizzo e-mail concorsi@regione.umbria.it) è l'unità organizzativa responsabile del procedimento.
6. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti:
 - tel. 075/504 5294 - 4541 - 5162; fax 075/504 5566 – e-mail concorsi@regione.umbria.it del Servizio *Organizzazione, gestione e amministrazione del personale*.
7. Le determinazioni in merito all'ammissione e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione nella pagina internet dell'avviso di cui all'art.11. Le comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati. La convocazione del vincitore è comunicata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato dal candidato per l'invio della domanda di partecipazione o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Art. 11

Pubblicazione

1. Il presente avviso è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - serie Avvisi e concorsi e nel sito istituzionale della Regione Umbria: www.regione.umbria.it - canale *bandi* (<http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>).

Il Dirigente del Servizio
Organizzazione gestione e amministrazione del
personale
Ing. Stefano Guerrini

PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

1. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato servizio senza demerito a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli di cui al punto 1, la preferenza è determinata:
- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato servizio senza demerito nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.